



**Comune di  
ASSORO  
Provincia di Enna**

# **INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE SUL RISCHIO INDUSTRIALE DELLO STABILIMENTO**



**A cura della società Regalgas di Grasso C. & C. s.a.s  
Con la collaborazione del Comune di Assoro  
Luglio 2009**





## INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

La normativa in materia di "controllo dei pericoli di incidente rilevante connessi con determinate attività in cui vengono utilizzate e stoccate sostanze pericolose" conferisce al Sindaco il compito di informare la popolazione.

Il Comune di Assoro intende, con il presente opuscolo, rendere note alla popolazione le misure di sicurezza e le norme di comportamento da seguire in caso di incidente nello stabilimento della Regalgas di Grasso C. & C. s.a.s., sito in Zona Industriale di Dittaino – Assoro (EN).

Si precisa che la probabilità del verificarsi di un incidente considerato rilevante dalla legge è piuttosto rara per il fatto che la normativa prevede specifici obblighi, sia per il gestore dello stabilimento in materia di sicurezza, sia per le Autorità pubbliche in materia di sorveglianza e controllo delle attività a rischio. Tale normativa è inoltre finalizzata a prevenire gli incidenti e, nel caso di accadimento, a limitarne le conseguenze dannose attraverso adeguate pianificazioni di emergenza interna ed esterna allo stabilimento.

Il Piano di Emergenza Esterna allo stabilimento della Società Regalgas di Grasso C. & C. s.a.s. è stato recentemente predisposto dalla Prefettura di Enna, d'intesa con il Comune di Assoro, l'Azienda e tutti gli altri Enti interessati alla sua attuazione in caso di incidente, al fine di garantire la salvaguardia della salute pubblica e dell'ambiente.

Maggio 2009

Il Sindaco di Assoro  
Avv. Giuseppe Capizzi



## **Descrizione delle attività svolte nello stabilimento/deposito**

La ditta Regalgas di Grasso C. & C. s.a.s. espleta le attività di stoccaggio, imbottigliamento e commercializzazione di gas di petroli liquefatti (GPL), allo stato puro di Propano e di Butano, come pure allo stato di Miscela Propano/Butano, nelle porzioni d'uso commerciale per uso civile e per autotrazione.

Allo stesso tempo espleta alcune attività secondarie e di completamento dell'attività di stoccaggio ed imbottigliamento GPL per usi Civili consistenti nella esecuzione di lavori di riparazione, sabbatura, verniciatura e collaudo di bombole. Le operazioni di riparazione, sabbatura e collaudo vengono eseguiti in un apposito capannone posto alle dovute distanze di sicurezza dalle Aree operative di travaso, deposito ed imbottigliamento.

L'attività principale consiste, in ogni modo, nel ricevimento, nel travaso, nel deposito, nella miscelazione, nell'imbottigliamento, nella spedizione e nella commercializzazione di GPL allo stato liquido, sfuso o imbottigliato da utilizzare per usi domestici, artigianali, industriali, o per autotrazione in funzione delle esigenze dei consumatori.

Non avvengono, pertanto, processi di trasformazione della materia prima ma semplicemente movimentazione della stessa. La tecnologia di base adottata nella progettazione degli impianti (serbatoi, punti di travaso, etc.) è quella tipica ed ampiamente collaudata di questo settore industriale.

L'adozione delle misure di sicurezza previste dalla legge, l'addestramento del personale tecnico, l'identificazione e la valutazione di tutti i pericoli connessi all'attività svolta, la valutazione preventiva delle situazioni di emergenza, l'attività di informazione dei visitatori occasionali sulle modalità di corretto comportamento da tenere, riducono al minimo il rischio di incidenti e di danni per i lavoratori dello stabilimento e per gli abitanti delle zone limitrofe.

## **COSA SI INTENDE PER INDUSTRIA SOGGETTA A "RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE" ?**

È bene sottolineare che un'attività rientrante nel campo di applicazione del D.Lgs. 334/99 e s.m.i. di per sé non rappresenta automaticamente un impianto insicuro per i lavoratori e per la popolazione limitrofa.

Infatti un'azienda che adempie a quanto prescritto dalla normativa riduce sensibilmente l'eventualità di incidenti pericolosi.

Con "rischio di incidente rilevante" si definisce, in termini generali, la possibilità che si verifichi un evento che produce conseguenze anche all'esterno dello stabilimento, i cui effetti sono mitigati dall'attuazione di adeguati piani di emergenza:

### **P.E.I. (Piano di Emergenza Interno):**

redatto dall'industria per fronteggiare immediatamente l'evento incidentale qualora questo investa la sola area dello stabilimento

### **P.E.E. (Piano di Emergenza Esterno):**

redatto dall'Autorità per fronteggiare i possibili effetti di un incidente qualora esso sia in grado di investire anche le aree al di fuori del perimetro dello stabilimento

## **CHE COS'E' UN PIANO DI EMERGENZA ESTERNA (P.E.E.) ?**

Il **P.E.E.**, redatto dalla Prefettura di Enna, è il documento con cui si definiscono le procedure d'intervento che le amministrazioni e gli enti competenti, in collaborazione reciproca, sono chiamati a svolgere in caso di una situazione di emergenza causata da un incidente rilevante.

In considerazione delle sostanze utilizzate nei cicli di lavorazione o immagazzinate, il Piano di Emergenza prende in esame tutti i possibili scenari incidentali per:

**ANALIZZARE** tutti i rischi potenziali, in base alle sostanze utilizzate nei cicli di lavorazione o immagazzinate nello stabilimento e valutare gli eventuali effetti all'esterno dello stabilimento

**DELIMITARE** le zone esterne allo stabilimento che potrebbero essere interessate dalle conseguenze di un "incidente rilevante"

**PIANIFICARE** le azioni di soccorso affinché tutto sia pronto per un intervento rapido ed efficace

**INFORMARE** tutte le persone presenti nelle zone potenzialmente interessate, su come comportarsi in caso di incidente.

## QUAL'E' L'INCIDENTE RILEVANTE ?

In relazione alla sostanza pericolosa - gas GPL - presente e movimentata all'interno dello stabilimento sono state prese in considerazione le possibili ipotesi di incidente. Tra tutte le ipotesi valutate, l'incidente più gravoso che ha mostrato un eventuale effetto sull'area esterna allo stabilimento, corrisponde all'evento BLEVE ATB grande, costituito dalla rottura catastrofica del recipiente di stoccaggio sottoposto ad un incendio esterno che incrementi la pressione interna del recipiente con successiva rottura, depressurizzazione e violentissima ebollizione istantanea della massa liquida generante una grande palla di fuoco (fire-ball).

Le informazioni necessarie sugli scenari incidentali con impatto all'esterno dello stabilimento sono:

| SCENARIO          | I ZONA <sup>1</sup><br>[m] | II ZONA <sup>2</sup><br>[m] | III ZONA <sup>3</sup><br>[m] |
|-------------------|----------------------------|-----------------------------|------------------------------|
| POOL FIRE         | 29 m                       | 59 m                        | 78 m                         |
| UVCE              | 45 m                       | 124 m                       | 275 m                        |
| JET-FIRE          | 66 m                       | 83 m                        | 98 m                         |
| BLEVE ATB GRANDE  | 128.4 m                    | 299 m                       | 393.5 m                      |
| BLEVE ATB GRANDE  | 128.4 m                    | 299 m                       | 393.5 m                      |
| BLEVE ATB PICCOLA | 72.5 m                     | 122.5 m                     | 167.55 m                     |

<sup>1</sup> Elevata letalità

<sup>2</sup> Lesioni irreversibili

<sup>3</sup> Lesioni reversibili

## Sostanze e preparati suscettibili di causare un eventuale incidente rilevante

| Numero CAS o altro indice identif. della sostanza | Nome comune o Generico | Classificaz. di pericolo                                                                            | Principali caratterist. di pericolosità                   | Max quantità presente |
|---------------------------------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|-----------------------|
| 74986                                             | PROPANO <sup>1</sup>   | F <sup>+</sup><br> | R12 <sup>(Gas liquefatto estremamente infiammabile)</sup> | 1092 tonnellate       |
| 106978                                            | BUTANO <sup>1</sup>    | F <sup>+</sup><br> | R12 <sup>(Gas liquefatto estremamente infiammabile)</sup> |                       |

## Natura dei rischi di incidenti rilevanti

### Informazioni generali

| <i>Incidente</i>                                                                                                                                                                                                                                        | <i>Sostanza coinvolta</i>                                            |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| <p>Possibile rilascio accidentale di prodotto infiammabile. Nel caso di eventuale accensione, potrebbe seguirne:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dispersione in aria con incendio</li> <li>• Dispersione in aria con esplosione</li> </ul> | <p>GPL<br/>(Propano e/o Butano)<br/>GPL<br/>(Propano e/o Butano)</p> |

<sup>1</sup> Propano e Butano vengono usualmente denominati GPL, ovvero gas di petroli liquefatti. Il prodotto viene normalmente utilizzato in miscela Propano e Butano. Dal punto della sicurezza la miscela mantiene le stesse caratteristiche di classificazione del pericolo, mentre variano le proprietà chimico-fisiche, le quali sono una media fra le due sostanze.

## QUALI SONO I POSSIBILI EFFETTI PER LA POPOLAZIONE?

### ***Effetti derivanti da incendio o esplosione***

In caso di fuoriuscita delle sostanze infiammabili sono possibili i seguenti effetti:

- Irraggiamento termico in caso di incendio che può provocare ustioni di vario grado sulle parti non protette, in relazione alla distanza dall'incendio;
- Onda d'urto e proiezione di frammenti nel caso, molto remoto, in cui si dovesse verificare una esplosione per cedimento di un serbatoio, che può provocare ferite da taglio in conseguenza della rottura dei vetri degli edifici o della proiezione di frammenti.

Nessun danno ambientale per inquinamento e per intossicazione di persone è prevedibile data la natura delle sostanze presenti.

Gli effetti incidentali anzidetti si esauriscono nel breve termine.

### ***Effetti da esposizione a nube***

I vapori sono deboli irritanti delle mucose.

Brevi esposizioni, anche ad elevate concentrazioni, non provocano effetti pericolosi sull'uomo.

Esposizioni più prolungate possono provocare effetto di vertigine.

## QUALI SONO LE AREE INTERESSATE?

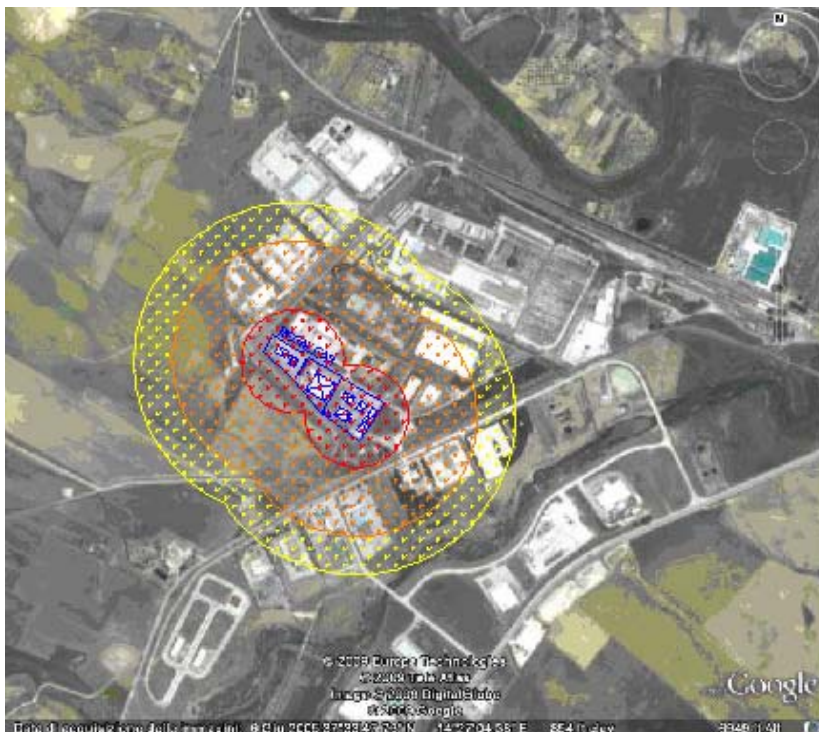
Le aree potenzialmente interessate dall'evento incidentale sono denominate "zone di rischio".

Il Piano di Emergenza Esterna individua e delimita tali zone la cui differenziazione è riconducibile all'intensità del danno che la popolazione e l'ambiente potrebbero subire.

Nella cartografia sottostante è riportata la mappatura delle zone desunte dal Piano, come di seguito descritte.

### AREE COINVOLTE

- ✓ **"Zona Rossa"**: comprende cautelativamente un'area circoscritta in una circonferenza del raggio di circa 128.4 m partendo dal punto di rilascio (top event), che interessa anche una zona esterna al perimetro dell'area ove ha sede lo stabilimento;
- ✓ **"Zona Arancione"**: comprende cautelativamente un'area circolare continua di circa 299 m dal baricentro dello stabilimento;-
- ✓ **"Zona Gialla"**: comprende un'area circolare continua di circa 393.5 m dal baricentro dello stabilimento.-



### LEGENDA

|  |                                  |
|--|----------------------------------|
|  | ELEVATA LETALITA' mt. 128.40     |
|  | LESIONI IRREVERSIBILI mt. 299.00 |
|  | LESIONI REVERSIBILI mt. 393.50   |
|  |                                  |

## QUALI SONO I SISTEMI DI ALLARME E DI INFORMAZIONE PER LA POPOLAZIONE INTERESSATA ?

| Tipo di emergenza | Diffusione                                                                                                | Tipo evento                                                                                                                                                                                       | Cosa fare                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|-------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1° Livello</b> | Sistema Interfono<br>Sirene di stabilimento udibili soltanto nelle immediate vicinanze dello stabilimento | <i>Situazione di pericolo che si determina in un punto qualsiasi dello stabilimento, la quale può essere risolta con l'azione della squadra di emergenza di 1° intervento dell'azienda stessa</i> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Allontanarsi con calma dal luogo interessato dall'emergenza, seguendo le informazioni dell'accompagnatore presente.</li> <li>- In caso di assenza dell'accompagnatore, allontanarsi con calma e a piedi dal luogo interessato dall'emergenza, raggiungendo il locale adibito ad uffici, immediatamente vicino, in cui poter avere informazioni.</li> </ul> |
| <b>2° Livello</b> | Sistema interfono<br>Sirena di stabilimento con segnale acustico ad alta intensità                        | <i>Situazione di grave pericolo che si determina in un punto qualsiasi dello stabilimento la quale, per essere risolta, richiede l'intervento di mezzi di emergenza esterni.</i>                  | <i>Allontanarsi con calma dal luogo in cui si è presenti, seguendo le indicazioni diffuse dal sistema interfonico dello stabilimento o seguendo le indicazioni del personale preposto alla evacuazione, per raggiungere l'AREA DI ATTESA prevista, segnalata da apposita cartellonistica lungo la Via Pasquasia (identificazione ASI: ASSE GIALLO).</i>                                             |

## SISTEMI DI ALLARME 2° LIVELLO DI EMERGENZA



**ALLARME DI ALLERTAMENTO:** suono BITONALE ad alta intensità di una o due trombe e di uno o più segnali ottici di allertamento di colore BIANCO

Qualora a seguito dell'intervento degli addetti alla sicurezza l'allarme sia da ritenere "controllabile senza bisogno di evacuare i locali", il Responsabile di stabilimento o altra persona preposta azionerà il selettore di:



**CESSATO ALLARME:** suono INTERMITTENTE e di uno o più segnali ottici di CESSATO ALLERME di colore VERDE

Se l'intervento non fosse ritenuto fronteggiabile, il Responsabile di stabilimento o altra persona preposta azionerà il pulsante di EVACUAZIONE. Questo suono informa la popolazione che l'incidente verificatosi all'interno dello stabilimento sta coinvolgendo le zone con presenza di persone e che tutti i cittadini residenti nelle aree individuate come a rischio dovranno adottare i comportamenti e le precauzioni per autoproteggersi, di seguito indicati, per prevenire e limitare i danni derivanti dall'incidente.



**ALLARME DI EVACUAZIONE:** suono LINEARE ad alta intensità e di uno o più segnali ottici di EVACUAZIONE di colore ROSSO

**NOTA:** il primo lunedì lavorativo di ogni mese alle ore 15.00 viene effettuato l'azionamento del pulsante di test allertamento ed evacuazione e verifica del conseguente corretto funzionamento delle sirene e dei segnalatori luminosi

### **MESSAGGIO INFORMATIVO IN EMERGENZA**

Durante l'emergenza potrà pervenire a tutte le utenze telefoniche delle zone rossa una telefonata per comunicare le informazioni utili al fine di agevolare la messa in atto dei comportamenti di autoprotezione indicati nella pagina seguente.

### **MESSAGGIO MEDIANTE MEGAFONO**

Durante l'emergenza un'auto in dotazione al Comune di Assoro munita di altoparlante diffonderà le informazioni sui comportamenti di autoprotezione indicati nella pagina seguente.

### **INFORMAZIONE DURANTE L'EMERGENZA**

Durante l'emergenza, per informare la popolazione, verranno diffuse notizie ufficiali tramite:

- Emittenti radio TV locali, regionali e nazionali;
- Altoparlanti montati a bordo di automobili delle Forze dell'ordine, dei Vigili del Fuoco o di volontari autorizzati;
- Squadre di soccorso con compiti informativi.

## COMPORTAMENTI E MISURE DI AUTOPROTEZIONE

| I COMPORTAMENTI E LE MISURE DI AUTOPROTEZIONE DELLA CITTADINANZA                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <u>COSA FARE</u>                                                                                                                                                                                                                                                                     | <u>COSA NON FARE</u>                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|  <p>chiudersi all'interno degli edifici; chiudere porte e finestre che danno all'esterno;</p>                                                                                                       |  <p>non usare telefoni fissi o cellulari, se non per segnalare situazioni di emergenza e di necessità; tener conto delle esigenze straordinarie di mantenere libere le linee per i soccorritori;</p> |
|  <p>chiudere porte e finestre; abbassare le serrande; recarsi in un locale dotato di acqua e possibilmente sul lato opposto allo stabilimento; evitare assolutamente scantinati o seminterrati;</p> |  <p>non recarsi sul luogo dell'incidente;</p>                                                                                                                                                        |
|  <p>spegnere i sistemi di riscaldamento, condizionamento, ventilazione</p>                                                                                                                        |  <p>non usare ascensori</p>                                                                                                                                                                        |

| <u><b>COSA FARE</b></u>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <u><b>COSA NON FARE</b></u> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
|  <p><b>Interrompere l'erogazione del gas; spegnere ogni tipo di fiamma;</b></p>                                                                                                                                                                        |                             |
|  <p><b>attendere che venga diramato il segnale di cessata emergenza, dopodiché provvedere ad areare gli ambienti;</b></p>                                                                                                                              |                             |
| <p><b>Se si è in automobile, se possibile allontanarsi dalle aree di rischio, altrimenti fermarsi, posteggiare in modo da non intralciare la circolazione dei mezzi di soccorso, spegnere il motore e cercare riparo nel locale al chiuso più vicino seguendo le istruzioni degli operatori addetti all'emergenza, se presenti.</b></p> |                             |

## Numeri Telefonici di emergenza

|                                                                                                   |                                                                                         |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| EMERGENZA SANITARIA                                                                               | 118                                                                                     |
| PREFETTURA DI ENNA                                                                                | 0935.522525<br>(fax 0395.522666)                                                        |
| CARABINIERI                                                                                       | 112                                                                                     |
| POLIZIA                                                                                           | 113                                                                                     |
| COMANDO PROV. W.F.                                                                                | 115 – 0935.531320                                                                       |
| SORIS (Sala Operativa Regionale Integrata Siciliana) h.24                                         | numero verde 800458<br>tel. 091/7433001 – 7074787 -7074790<br>fax 091/7074796 - 7074797 |
| D.P.R.P.C. Servizi Rischi Ambientali e Industriali - Responsabili Servizio arch. Biagio Bellassai | tel. 0931.67329 - 44079<br>fax 0931.67380                                               |
| D.P.R.P.C. Servizio per la provincia di Enna Responsabile del Servizio arch. Conte                | tel. 0935.511221<br>fax 0935.510853                                                     |

LA PRESENTE BROCHURE E' A DISPOSIZIONE DI CHIUNQUE NE FACCIA  
RICHIESTA PRESSO:

Comune di Assoro:

Responsabile Polizia Municipale e Prot.Civ.: Sig. Paolo Callerame

Responsabile Ufficio Tecnico: Geom. Mario Giunta

Disponibilità brochure per chi ne facesse richiesta:

- ☒ Palazzo Comunale Via Crisà 280 Tel. 0935.610011 - Fax 0935.620725  
Apertura al pubblico: da Lunedì al Venerdì 8.00 - 13.00 Mercoledì 16.00 - 19.00
- ☒ Sito Comune di Assoro: [www.comunediaassoro.it](http://www.comunediaassoro.it)